“Alda Merini, mia madre”: il vero volto della poetessa

LECCE – Lunedì 17 febbraio, alle ore 18.30, ai Cantieri Teatrali Koreja, in via Guido Dorso 70 a Lecce, verrà presentato il libro di Emanuela Carniti “Alda Merini, mia madre”. Dialoga con l’autrice Elisabetta Liguori. Letture a cura di Giulia Falzea

Alda Merini è la poetessa piu`amata del Novecento italiano, perché ha saputo sublimare la sua dolorosa esperienza biografica in poesia pura. Per questa ragione è stata elogiata da importanti critici letterari e insieme adorata da lettrici e lettori.

Una vita, la sua, appassionante e appassionata, drammatica ed eccezionale: il precoce talento e la frequentazione fin da giovanissima dei maggiori intellettuali, la malattia mentale e i ricoveri in manicomio, i due matrimoni e i grandi amori, la celebrità arrivata tardi, il quartiere-mondo dei Navigli a Milano…

In questo libro Emanuela, la figlia maggiore di Alda, per la prima volta ricostruisce la storia della madre, e la racconta nella quotidianità e nella dimensione domestica, con la sua generosità e le sue eccentricità; e nelle vicende letterarie ed editoriali, fatte di anni di silenzio e altri di successo.

Viene fuori un ritratto franco e intenso di una donna, una mamma, un’artista che, pur tra mille momenti bui, non si è mai data per vinta.